
 L'OASI Società Cooperativa Sociale	Codice etico	Rev. 5
		Del 31.03.2026
		Pag 1 di 12

1. IL CODICE ETICO: INTRODUZIONE	2
2. MISSION E VISION E OBIETTIVI DELLA COOPERATIVA	2
3. PRINCIPI GENERALI DI CONDOTTA ETICA	5
4. CRITERI DI CONDOTTA AMMINISTRATIVA	6
5. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	7
6. CRITERI DI CONDOTTA CON IL PERSONALE ED I COLLABORATORI	8
7. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON GLI UTENTI	9
8. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I TERZI	10
9. ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	10
10. DISPOSIZIONI FINALI	12

 L'OASI Società Cooperativa Sociale	Codice etico	Rev. 5
		Del 31.03.2026
		Pag 2 di 12

1. IL CODICE ETICO: INTRODUZIONE

Il presente Codice etico detta le misure che **L'Oasi Società Cooperativa Sociale** (di seguito anche solo "la Cooperativa L'Oasi" o "la Cooperativa" o "la Società") intende adottare sotto un profilo etico-comportamentale al fine di adeguare la propria struttura ai requisiti previsti dal D.lgs. n. 231/01 (in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche).

In particolare, introduce una definizione chiara ed esplicita delle responsabilità etiche e sociali verso tutti i soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nelle attività della Cooperativa, con lo scopo di prevenire comportamenti illeciti o irresponsabili da parte di chi opera in nome o per conto della stessa. Inoltre, attraverso l'enunciazione di principi etici generali e di regole, consente di riconoscere i comportamenti non accettabili.

È compito del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa L'Oasi approvare il Codice etico e di comportamento e monitorarne l'efficacia, in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. n. 231/01 (di seguito anche solo "Organismo di Vigilanza" o "OdV"), organo istituito per vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di gestione e controllo ex D.lgs. n. 231/01 adottato dalla Cooperativa (di seguito anche solo "Modello 231" o "Modello"), di cui il presente Codice è parte integrante.

Infatti, nell'ambito del sistema di controllo interno, il Codice etico costituisce, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.lgs. n. 231/01, uno dei presupposti del Modello 231 e del sistema sanzionatorio ivi previsto. La Cooperativa vigila sull'effettiva osservanza del Codice e, coordinandosi con l'OdV, predispone adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo e garantisce la trasparenza delle condotte poste in essere, oltre che, ove necessario, la repressione di eventuali violazioni del Codice medesimo.

In questo documento sono esplicitati in maniera chiara i principi etici e sociali a cui dipendenti, soci, amministratori, collaboratori, fornitori e tutti coloro che operano con la cooperativa si devono attenere.

Il documento è deliberato dal Consiglio di Amministrazione che provvederà a diffonderlo a tutti gli interessati e ad informarli tempestivamente in merito ad ogni sua modifica od integrazione. I principi etici e sociali enunciati, si ricollegano alla storia della cooperativa, e soprattutto allo spirito di cooperazione, professionalità e rispetto della persona che la contraddistinguono.

L'impegno della cooperativa è di assicurare che le attività dei propri servizi vengano svolte nell'osservanza della legge, con onestà, integrità, correttezza e in buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi degli utenti, dei dipendenti, dei collaboratori e dei partner contrattuali.


La cooperativa assume l'impegno di organizzare il complesso delle proprie attività in modo che i propri soci, dipendenti e collaboratori non commettano reati o illeciti che contrastino con l'interesse pubblico e gettino discredito sull'immagine e la credibilità della cooperativa stessa.

Dovranno essere adottate tutte le misure organizzative e gestionali necessarie a prevenire il compimento dei reati.

2. MISSION E VISION E OBIETTIVI DELLA COOPERATIVA

MISSION

L'Oasi Società Cooperativa sociale O.N.L.U.S. persegue l'interesse generale della Comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale, ed in rapporto ad essa agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche; la Cooperativa sociale per

 L'OASI Società Cooperativa Sociale	Codice etico	Rev. 5
		Del 31.03.2026
		Pag 3 di 12

curare meglio gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con le altre Cooperative, su scala territoriale e nazionale.

Vogliamo lavorare insieme affinché siano garantiti i diritti fondamentali dell'essere umano e la dignità delle persone, per favorire l'autonomia, la crescita e l'integrazione sociale; promuovere benessere e consentire il miglioramento della qualità della vita. Lavoriamo per attivare reti sociali di strutture e persone, per concretizzare l'idea di qualità partecipata in termini di: definizione di contenuti, metodi operativi, progettazione e gestione di servizi, attivazione di processi territoriali, acquisizione di senso e competenza lavorative.

Lavoriamo per:

Creare legami, prendere coscienza, formare e formarci, organizzare, sviluppare, creare relazioni competenti e continuare a progettare.

Per questo offriamo servizi diversificati ed efficaci. Entriamo in relazione e costruiamo ponti solidi tra la persona e il territorio d'appartenenza. Proponiamo e produciamo innovazione attraverso azioni sperimentali capaci di attivare sviluppo e quindi cambiamento sociale.

Lavoriamo per la persona, la famiglia e la comunità che la circonda. Lavoriamo per le istituzioni e i nostri committenti. Ci sostengono dei valori che danno priorità al benessere delle persone perché esso si rifletta su tutta la comunità. Siamo convinti di poter produrre competenza e sviluppo sociale, di poter promuovere il superamento della cultura non più intesa solo in termini assistenzialistici, ma vicina all'esigenza di chi svolge il lavoro e di chi lo riceve. Siamo convinti che le persone abbiano il diritto di avere garantite e rispettate le loro dignità e potenziate e valorizzate le loro risorse. Crediamo in valori che danno importanza alla partecipazione, al lavoro di rete, al lavoro di gruppo, alla relazione, alle diverse sensibilità degli individui.


L'esperienza lavorativa dei soci della cooperativa L'OASI all'interno delle Residenze Psichiatriche, ha fatto emergere e maturare la convinzione che esse svolgono un importante compito riabilitativo oltre che assistenziale. Agli ospiti dei nostri centri viene quindi proposta una convivenza umana significativa, capace di sostenerli e guidarli verso una presa di coscienza della propria personalità, dignità, della propria autonomia, che deve sempre avere come fine ultimo ed irrinunciabile il reinserimento sociale e familiare.

In quanto cooperativa sociale è chiamata a coniugare, nel suo operare concreto, i principi di una sana ed efficiente gestione economica con quelli della messa al centro e valorizzazione delle persone che la compongono (soci lavoratori, dipendenti, volontari) e che usufruiscono dei suoi servizi direttamente (utilizzatori delle residenze, e degli altri servizi offerti e gestiti) e indirettamente (familiari, caregiver, enti invianti). A tal fine la cooperativa si impegna a:

- favorire un clima di fiducia e collaborazione reciproca tra gli operatori e tra questi e l'amministrazione della cooperativa; incentivare la crescita del personale dal punto di vista professionale e nella consapevolezza del ruolo di soci cooperatori;
- incoraggiare i dipendenti e i volontari a entrare a far parte della compagine sociale e partecipare attivamente alla gestione della cooperativa;
- favorire lo scambio tra cooperative, anche attraverso la partecipazione a consorzi e reti di cooperative, per rendere concreto lo scambio mutualistico e migliorare l'intervento nel territorio;
- partecipare a iniziative sul territorio che favoriscano la conoscenza delle attività della cooperativa e più in generale dei principi di cooperazione sociale.

Per soddisfare i fabbisogni del territorio L'Oasi Società Cooperativa si è dotata di due Residenze Sanitarie Psichiatriche accreditate con la regione Emilia-Romagna e quattro Gruppi Appartamento.

VISION


 L'OASI Società Cooperativa Sociale	Codice etico	Rev. 5
		Del 31.03.2026
		Pag 4 di 12

Dopo quasi venti anni di esperienza in campo psichiatrico la Cooperativa L'Oasi, è fermamente convinta che nel territorio è necessario un profondo cambiamento sia dal punto di vista culturale che operativo. Una società in cui l'utente con problemi psichiatrici sia integrato e parte attiva dal punto di vista economico e di opportunità è la visione che ci stimola a valutare ed elaborare nuovi progetti. La psichiatria come impresa, che non è più un peso economico per il cittadino ma che riesce a sostenersi in maniera autonoma e in un'ottica di profitto per l'utente e la Cooperativa.

OBIETTIVI

Gli obiettivi strategici della cooperativa sono:

- sviluppare e sostenere la cultura della cooperazione sociale;
- operare per il superamento di tutte le forme di esclusione sociale;
- impegnarsi nella prevenzione di ogni forma di disagio o emarginazione;
- consolidare e promuovere la cultura dell'integrazione socio-lavorativa di persone svantaggiate promuovere la cultura ambientale e un rapporto di equilibrio con l'ambiente.
- implementare in maniera importante il fatturato della Cooperativa attraverso la "Produzione – Lavoro".
- mantenimento degli standard attuali.
- miglioramento del prodotto – servizio basato sullo standard elaborato a fine anno.

 L'OASI Società Cooperativa Sociale	Codice etico	Rev. 5
		Del 31.03.2026
		Pag 5 di 12

3. PRINCIPI GENERALI DI CONDOTTA ETICA

Rispetto delle norme vigenti

La Cooperativa L'Oasi esige dai propri soci, amministratori, dipendenti e collaboratori e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione nazionale, della normativa comunitaria, delle leggi, dei regolamenti e degli atti amministrativi degli enti territoriali, ed in genere di tutte le normative vigenti, nonché dei comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicare l'affidabilità morale e professionale della cooperativa.

La cooperativa proibisce la corruzione in tutte le sue attività. Questa politica si applica a tutte le transazioni tra la cooperativa e qualsiasi altro soggetto, indipendentemente dal fatto che sia un ente privato, un rappresentante della Pubblica Amministrazione o incaricato di pubblico servizio.

Onestà negli affari e imparzialità

Per la cooperativa, l'onestà rappresenta un principio fondamentale per tutte le attività, per le iniziative, i rendiconti, le comunicazioni e costituisce elemento essenziale della gestione. I Destinatari e i Terzi Destinatari del presente documento sono tenuti ad assumere un atteggiamento corretto ed onesto sia nello svolgimento delle proprie mansioni sia nei rapporti con gli altri componenti della cooperativa evitando comportamenti illeciti.

I rapporti con i portatori d'interesse sono improntati a criteri e comportamenti di imparzialità, correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco.

Trasparenza e completezza dell'informazione

Le attività della cooperativa devono essere improntate ai principi di trasparenza, chiarezza, onestà, equità ed imparzialità. A tal fine, la cooperativa, definisce i ruoli e le responsabilità connesse ad ogni processo e richiede ai Destinatari la massima trasparenza nel fornire ai propri interlocutori, ed in particolare agli Utenti ed ai Terzi, informazioni rispondenti a verità e di facile comprensione. Tale impegno dovrà valere anche per consulenti, fornitori, collaboratori e per chiunque abbia rapporti con la cooperativa.

Coinvolgimento e lavoro di squadra

La cooperativa favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i dipendenti e collaboratori.

Valore delle risorse umane e rispetto della persona

La cooperativa riconosce la centralità delle "risorse umane" e l'importanza di stabilire e mantenere relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca, valorizzando quanto possibile le aspirazioni e le capacità del singolo.

La cooperativa assicura in ogni ambito della propria attività la tutela dei diritti inviolabili della persona umana, ne promuove il rispetto dell'integrità fisica e morale, previene e rimuove qualsiasi forma di violenza, abuso o coercizione. Nella gestione dei rapporti gerarchici e disciplinari l'autorità è esercitata con equità, evitando ogni abuso che possa ledere la dignità e la professionalità della persona.


Rispetto dell'ambiente

La cooperativa si impegna a monitorare e ove, nel caso, minimizzare gli effetti potenzialmente nocivi delle attività svolte sull'ambiente, conformemente alle direttive nazionali e regionali in materia. I destinatari del presente codice contribuiscono al processo di protezione dell'ambiente.

Efficacia ed efficienza

L'organizzazione e le attività della cooperativa sono improntate a criteri di efficacia ed efficienza. La cooperativa adotta un sistema di governo conforme alla migliore pratica gestionale ed orientato alla massimizzazione del patrimonio aziendale, alla qualità del servizio offerto agli utenti, al controllo dei rischi d'impresa, alla trasparenza nella gestione economica e finanziaria.

In quest'ottica, la cooperativa assume l'impegno di garantire adeguati standard di qualità dei servizi erogati, sulla base di livelli predefiniti, e di monitorare periodicamente la qualità percepita.

 L'OASI Società Cooperativa Sociale	Codice etico	Rev. 5
		Del 31.03.2026
		Pag 6 di 12

Riservatezza delle informazioni

La Cooperativa L'Oasi assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, l'osservanza della normativa in materia dei dati personali e si astiene dal ricercare dati riservati attraverso mezzi illegali.

Ogni informazione e altro materiale di cui i Destinatari vengono a conoscenza od in possesso, in relazione al proprio rapporto di lavoro professionale, sono strettamente riservati. Particolare rilevanza assumono, tra le informazioni riservate, quelle relative agli utenti.

La cooperativa a tal fine garantisce la riservatezza nel trattamento dei dati dotandosi di apposite misure organizzative definite secondo i dettami del D. Lgs. 196/03 e del'art 13 regolamento UE 2016/679 e successive modifiche.

Correttezza nella gestione societaria e nell'utilizzo delle risorse

La cooperativa persegue l'oggetto sociale nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei propri soci, la propria funzione mutualistica, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio rispettando i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi.

Ogni socio, dipendente, collaboratore, amministratore è tenuto ad operare con la dovuta cura e diligenza per tutelare i beni di proprietà della cooperativa, è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed è tenuto ad utilizzare le dotazioni della cooperativa solo per l'espletamento delle mansioni lavorative cui è preposto.

Tutela della sicurezza

Nello svolgimento delle proprie attività, la cooperativa opera nel rispetto del D. Lgs. n. 81/2008 e delle normative in materia di sicurezza dei locali, sia per quanto riguarda gli ambienti di lavoro, che rispetto ai luoghi aperti al pubblico.

4. CRITERI DI CONDOTTA AMMINISTRATIVA

Tracciabilità delle operazioni

Tutte le azioni e le operazioni della cooperativa devono essere correttamente registrate e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento in modo tale da garantirne l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e la ricostruzione accurata dell'operazione. La cooperativa provvede pertanto all'adozione di un adeguato e rigoroso sistema di archiviazione dei documenti che rispetti i requisiti di veridicità, accessibilità e completezza.

Trasparenza contabile e finanziaria

Il sistema di contabilità aziendale deve rispettare i principi, i criteri e le modalità di redazione e tenuta della contabilità dettate dalle norme generali e speciali in materia di contabilità. Tutte le operazioni devono essere autorizzate, legittime, congrue, nonché correttamente registrate ed archiviate. Per ogni operazione deve essere conservata un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta in modo da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità, la ricostruzione accurata dell'operazione, consentendo così di ridurre la probabilità di errori interpretativi.


Le informazioni relative alla contabilità generale ed analitica che confluiscono nella reportistica periodica devono essere chiare, trasparenti, corrette, complete ed accurate.

Diritto di accesso

Al fine di assicurare la massima trasparenza di ogni procedimento aziendale, deve essere garantito l'accesso ai documenti amministrativi a chiunque ne abbia diritto secondo le modalità previste ai sensi della vigente normativa in materia.

Controllo interno

La cooperativa diffonde a tutti i livelli una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dall'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo.

 L'OASI Società Cooperativa Sociale	Codice etico	Rev. 5
		Del 31.03.2026
		Pag 7 di 12

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure, proteggere i beni della cooperativa e la salute/sicurezza delle persone, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

È del Consiglio di Amministrazione, la primaria responsabilità di realizzare, mantenere e monitorare il corretto funzionamento e l'efficacia del sistema di controllo interno.

Rapporti con i soci

La cooperativa crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse nel rispetto della mutualità che le è propria.

Il Modello organizzativo adottato è principalmente indirizzato a: agire con la massima correttezza e trasparenza nei confronti dei soci, rispondere alle aspettative legittime dei soci; evitare qualsiasi tipo di condotta volta ad influenzare le decisioni dell'Assemblea dei soci; garantire un flusso di informazioni continuo e corretto verso il CdA e l'Assemblea dei soci, nonché fra questi stessi organi; favorire i previsti controlli da parte degli organi e delle funzioni competenti; garantire l'attuazione dello scopo sociale nel rispetto dei principi della mutualità e della cooperazione stabiliti dallo Statuto sociale.

5. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Rapporti con la Pubblica amministrazione, pubblici dipendenti, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio


I rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, con la magistratura, con le autorità pubbliche di vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con partner privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

Ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione deve essere esclusivamente riconducibile a forme di comunicazione ed interazione volte ad attuare l'oggetto sociale della cooperativa, a rispondere a richieste e ad atti di sindacato ispettivo, o comunque a rendere nota la posizione e situazione dell'ente.

A tal fine la cooperativa si impegna a: operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori della Pubblica Amministrazione a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale; rappresentare gli interessi e le posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva; evitare e condannare comportamenti volti ad ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per mezzo di dichiarazioni, documenti, rendiconti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse, o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di sistemi informatici o telematici.

La cooperativa proibisce i pagamenti sia diretti sia indiretti - inclusi i pagamenti a chiunque si trovi con la consapevolezza che tale pagamento sarà condiviso con un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio- oltre che le offerte o le promesse di pagare o di dare a qualunque cosa di valore o altra utilità ad un pubblico ufficiale o incarico di pubblico servizio, o ad un terzo identificato dal pubblico ufficiale o incaricati di pubblico servizio, a fini corruttivi.

Qualsiasi dipendente, collaboratore, socio, amministratore che riceva direttamente o indirettamente richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo (ivi compresi ad es. omaggi o regali di non modico valore) formulate indebitamente da coloro, che operano per conto nel contesto dei rapporti con pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, deve immediatamente riferire all'Organismo di Vigilanza per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti. La mancata segnalazione sarà considerata grave inadempimento agli obblighi di lealtà e correttezza.

 L'OASI Società Cooperativa Sociale	Codice etico	Rev. 5
		Del 31.03.2026
		Pag 8 di 12

Gestione dei contratti pubblici e gare di appalto

La cooperativa nella partecipazione a negoziazioni, contratti e gare di appalto con la Pubblica Amministrazione adotta condotte improntate ai principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà, e legalità verso l'ente pubblico e gli altri soggetti concorrenti.

Nella gestione di appalti pubblici, contratti o convenzioni con la Pubblica amministrazione opera nel pieno rispetto della normativa vigente adeguandosi a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici, dai regolamenti attuativi, dalla Circolari Ministeriali, dalle leggi regionali, dagli atti emanati dagli enti pubblici locali, e in genere da ogni altra disposizione o normativa e amministrativa.

6. CRITERI DI CONDOTTA CON IL PERSONALE ED I COLLABORATORI

Ottimizzazione e valorizzazione del personale

L'ente riconosce la centralità delle risorse umane nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività, ne ottimizza l'impiego valorizzandone la professionalità secondo criteri comparativi fondati sul merito, nel rispetto della Contrattazione Collettiva ed attraverso sistemi di valutazione basati su indicatori oggettivi. Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e non è assolutamente tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative alle caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere, agli elementi normativi e retributivi, così come regolati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, alle norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute connessi all'attività lavorativa.

Trasparenza ed imparzialità nei meccanismi di selezione e assunzione del personale

La valutazione del personale da assumere e dei professionisti da incaricare è effettuata in base alla corrispondenza dei profili professionali dei candidati rispetto alle esigenze della cooperativa, nel rispetto dei principi di imparzialità e di pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Per tutti i professionisti iscritti ad albi/ordini professionali e dotati di un codice deontologico, è esplicitamente richiesto il rispetto dei relativi codici deontologici e delle norme professionali applicabili.

È vietata qualsiasi forma di favoritismo, clientelismo, nepotismo sia nella gestione che nella selezione del personale.

Corretta gestione dei rapporti gerarchici

È proibita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti del personale. Nella gestione dei rapporti gerarchici, deve essere assicurato il rispetto della dignità della persona; è vietato ogni abuso di autorità, la quale deve essere invece sempre esercitata conformemente ai principi di equità e correttezza.


Tutti i dipendenti/collaboratori si impegnano ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti col contratto di lavoro e quelli contemplati nel Codice Etico, assicurando le prestazioni che sono loro richieste e rispettando gli impegni assunti.

Divieto di accettare/promettere doni o altre utilità

Tutti coloro che operano per conto dell'ente non sono autorizzati ad offrire, accettare o promettere, per sé o per altri, denaro, favori o regali eccedenti le comuni pratiche di cortesia o comunque finalizzati ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale. Chi riceve somme di denaro o regali di notevole valore economico, è tenuto a darne comunicazione alla Direzione Aziendale che provvederà, se necessario, ad informare gli autori della donazione circa la politica aziendale in materia.

Conflitto di interesse

Ogni dipendente e collaboratore della cooperativa è tenuto ad evitare tutte le situazioni e attività in cui possa manifestarsi un conflitto di interessi dell'ente o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'ente e nel rispetto delle norme del Codice Etico. Deve inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di

 L'OASI Società Cooperativa Sociale	Codice etico	Rev. 5
		Del 31.03.2026
		Pag 9 di 12

disposizione dei beni sociali o da opportunità di affari delle quali è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni. Ogni situazione che possa costituire un conflitto di interesse deve essere comunicata in modo tempestivo da ogni dipendente o collaboratore al proprio superiore o referente aziendale.

Salute e sicurezza sul lavoro

La cooperativa esplicita mediante un apposito documento formale i principi ed i criteri in base ai quali vengono prese le decisioni di ogni tipo e da ogni livello in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tali criteri possono così individuarsi:

- evitare i rischi, valutare i rischi che non possono essere evitati, combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro ai lavoratori nella scelta dei luoghi di lavoro, delle attrezzature e dei metodi di lavoro e produzione, al fine di eliminare ogni effetto nocivo del lavoro sulla salute;
- tener conto dell'evoluzione tecnologica sostituendo ciò che è pericoloso con ciò che non lo è;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale impartendo adeguate istruzioni ai lavoratori.

Clima organizzativo, cooperazione e segnalazione delle criticità

La cooperativa promuove la cooperazione tra tutte le persone che operano nelle attività della cooperativa e favorisce un clima organizzativo improntato ad accettazione, rispetto e sicurezza, anche attraverso la condivisione di eventi, situazioni ed esperienze di lavoro utili a prevenire rischi e migliorare la qualità delle prestazioni erogate.

- Favorire la segnalazione tempestiva di eventi avversi, quasi-eventi e situazioni a rischio, con finalità di apprendimento e miglioramento continuo.
- Contrastare comportamenti e prassi che mettano a rischio la sicurezza degli operatori e degli utenti o la qualità delle prestazioni.
- È vietata qualsiasi forma di discriminazione o molestia, in particolare per genere, etnia/origine, orientamento sessuale, convinzioni personali o altre condizioni personali.

7. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON GLI UTENTI

Centralità della persona

La cooperativa orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri utenti dando ascolto alle richieste e reclami che possono favorire un miglioramento della qualità dei servizi erogati.

La cooperativa pone al centro del suo agire l'utente, cioè la persona di cui per missione si prende cura, fino a tutte le persone con cui entra in relazione a qualunque titolo, garantendone sempre il pieno rispetto della dignità ed integrità.

Stile di comportamento


Lo stile di comportamento nei confronti dell'utente è improntato alla disponibilità, al rispetto e cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

Coerentemente con i principi di imparzialità e pari opportunità, la cooperativa si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri utenti, a fornire servizi adeguati che soddisfino le ragionevoli aspettative dell'utente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità.

Trasparenza e chiarezza delle informazioni fornite agli utenti

L'ente si impegna a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale da consentire ai portatori di interesse di prendere decisioni autonome nella consapevolezza delle alternative possibili e delle conseguenze rilevanti. Non devono in alcuna circostanza essere adoperati strumenti di persuasione di qualsiasi natura i cui contenuti siano falsi o ingannevoli.

Divieto di favorire o svantaggiare ingiustamente gli utenti

 L'OASI Società Cooperativa Sociale	Codice etico	Rev. 5
		Del 31.03.2026
		Pag 10 di 12

È fatto assoluto divieto ai Destinatari di offrire o promettere favori agli utenti od ostacolarne l'accesso ai servizi erogati dalla cooperativa, in modo tale da costituire ingiustificate disparità di trattamento volte a creare posizioni di privilegio o di svantaggio.

Non possono essere offerti o promessi, da parte degli utenti, regali o favori che eccedano le comuni pratiche di cortesia o che siano comunque finalizzati al conseguimento di trattamenti di favore.

8. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I TERZI

Criteri di condotta nei rapporti con i fornitori e partner, inclusi i consulenti esterni

Il rapporto con i fornitori deve essere condotto con correttezza, trasparenza e imparzialità da parte di personale qualificato.

I meccanismi di scelta dei fornitori devono garantire pari opportunità ad ogni fornitore di beni e di servizi, attraverso l'impiego di criteri di valutazione oggettivi e trasparenti.

È fatto espresso divieto ai componenti della cooperativa di richiedere o pretendere dai fornitori o partner, favori, doni o altre utilità, ovvero di dare o promettere loro analoghe forme di riconoscimento, ancorché finalizzate ad una ottimizzazione del rapporto di fornitura.

Nei rapporti di fornitura di beni e servizi la cooperativa: mantiene un dialogo franco ed aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali; osserva e pretende l'osservanza di tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente, in materia di sicurezza, appalti, versamenti contributivi e fiscali, nell'ambito dei rapporti di appalto, fornitura, e approvvigionamento.

Obbligo per i Terzi di rispettare il Codice Etico

Chiunque intrattenga rapporti contrattuali con la cooperativa è tenuto al rispetto delle leggi vigenti e dei principi del presente Codice Etico, pena la risoluzione dei contratti in essere e la possibilità, da parte della cooperativa stessa, di avanzare in sede giurisdizionale la richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Al momento dell'approvazione del Codice, la cooperativa si impegna a darne la più ampia visione ai terzi.

Divieto di favorire o svantaggiare i Terzi

Non sono ammessi trattamenti di favore, ovvero ingiustificate discriminazioni verso Terzi. La cooperativa si impegna a non precludere ad alcuno in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere, secondo il principio della libera concorrenza economica, nelle procedure di gara/forniture, ed assicura l'adozione di criteri oggettivi e documentati nella scelta del miglior contraente.

Criteri di condotta nei rapporti con organizzazioni politiche, sociali, e sindacali.

L'ente, nel fornire eventuali contributi a movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, adotta procedure e forme documentate, tracciate e conformi alla normativa vigente.


In ogni caso tali contributi sono slegati da qualsiasi interesse, diretto o indiretto, dell'ente ad ottenere agevolazioni, turbative, trattamenti di favore. In nessun caso i suddetti contributi saranno elargiti in un'ottica di reciprocità, escludendosi dunque ogni forma di scambio politico.

Criteri di condotta nei rapporti con i mass media e diffusione delle informazioni.

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente a ciò delegati, in conformità alle procedure e politiche adottate dall'ente.

Le comunicazioni verso l'esterno seguono i principi guida della verità, correttezza, trasparenza, prudenza e sono volte a favorire la conoscenza delle politiche aziendali e dei programmi e dei progetti dell'ente.

9. ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

 L'OASI Società Cooperativa Sociale	Codice etico	Rev. 5
		Del 31.03.2026
		Pag 11 di 12

Attuazione e controllo

Il presente Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione e Controllo adottato dalla Cooperativa Sociale L'Oasi.

È istituito un Organismo di Vigilanza a cui competono i seguenti compiti in merito all'attuazione del Codice etico:

- monitorare l'applicazione del Codice etico da parte dei soggetti interessati, attraverso l'attuazione di specifici piani di audit interni e accogliendo eventuali segnalazioni fornite dai portatori d'interesse interni ed esterni;
- ricevere e analizzare le segnalazioni di violazione del Codice etico e di comportamento;
- assicurare la tutela dei segnalanti nei limiti previsti dalla legge;
- trasmettere agli organi amministrativi la richiesta di applicazione di eventuali sanzioni per violazioni al presente Codice etico;
- relazionare periodicamente al Consiglio di amministrazione sui risultati dell'attività svolta, segnalando eventuali violazioni del Codice etico;
- esprimere pareri in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, allo scopo di garantirne la coerenza con il presente Codice;
- provvedere, ove necessario, alla proposta di revisione periodica del presente Codice.

Per lo svolgimento delle suddette funzioni l'OdV è autorizzato dal Titolare al trattamento dei dati personali, ossia la Cooperativa L'Oasi, ai sensi della normativa vigente.

L'Organismo di Vigilanza opera con autonomia e indipendenza rispetto agli organi sociali, è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo e dispone di adeguate risorse finanziarie per l'espletamento delle proprie funzioni.

Segnalazione di condotte illecite e *whistleblowing*

La Cooperativa ha adottato canali interni dedicati alla segnalazione di violazioni e condotte illecite conformi a quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di *whistleblowing* (D.lgs. n. 24/2023). La gestione delle segnalazioni è demandata a una funzione appositamente individuata a tale scopo dall'Organo amministrativo della Cooperativa. Il segnalante è tutelato contro atti di ritorsione o discriminazione per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione. È inoltre assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, ad eccezione dei casi espressamente previsti dalla legge.

Le segnalazioni ricevute erroneamente da soggetti diversi dalla funzione incaricata, devono essere trasmesse a quest'ultima tempestivamente e, comunque, entro 7 giorni dal ricevimento, dandone contestuale notizia della trasmissione al segnalante, con particolare riferimento ai casi in cui il segnalante dichiara espressamente di voler beneficiare delle tutele in materia di *whistleblowing* o tale volontà sia desumibile dalla segnalazione. Diversamente, se il segnalante non dichiara espressamente di voler beneficiare delle tutele, e detta volontà non sia desumibile dalla segnalazione, detta segnalazione può essere considerata quale segnalazione ordinaria, e quindi non ricadente nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 24/2023. Per tale motivo, è opportuno che il segnalante specifichi, nella segnalazione, che vuole mantenere riservata la propria identità e beneficiare delle tutele previste nel caso di ritorsioni.


La procedura per poter effettuare segnalazioni ai sensi della normativa in materia di *whistleblowing* è pubblicata sul sito internet della Cooperativa.

Diffusione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni alla cooperativa mediante apposite attività di comunicazione e la pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, la Direzione aziendale predispone e realizza un piano di comunicazione/formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenute nel documento.

Violazioni e segnalazioni

 L'OASI Società Cooperativa Sociale	Codice etico	Rev. 5
		Del 31.03.2026
		Pag 12 di 12

La rilevazione di comportamenti non conformi alle norme di legge e/o aziendali o del presente Codice Etico devono essere prontamente segnalate per iscritto al Presidente.

Le segnalazioni saranno compiutamente verificate.

Sistema disciplinare e sanzionatorio

Aspetto essenziale per l'effettività del presente Codice etico e del Modello 231 della Cooperativa L'Oasi è la predisposizione di un adeguato Sistema sanzionatorio per la violazione delle regole di condotta imposte ai fini della prevenzione dei reati di cui al D.lgs. 231/01 e, in generale, delle procedure interne previste dal Modello.

A tal riguardo, l'art. 6, comma 2, lettera e) del D.lgs. 231/01 prevede che i Modelli di organizzazione e gestione debbano *"introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello"*. Anche l'art. 7, comma 4, lettera b) stabilisce che l'efficace attuazione del Modello richiede *"un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello"*.

La violazione dei principi fissati nel Codice etico e nelle procedure previste dai protocolli interni di cui al Modello 231 compromette il rapporto fiduciario tra la Cooperativa e i propri amministratori, soci, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, fornitori, partner commerciali e finanziari. Tali violazioni saranno dunque perseguite dalla Cooperativa incisivamente, con tempestività e immediatezza, attraverso i provvedimenti disciplinari previsti nel Modello 231, in modo adeguato e proporzionale.

Gli effetti della violazione del Codice etico e dei protocolli interni di cui al Modello 231 devono essere tenuti in seria considerazione da tutti coloro che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con la Cooperativa L'Oasi: a tal fine, la Cooperativa provvede a diffondere il Codice etico, i protocolli interni e a informare sulle sanzioni previste in caso di violazione e sulle modalità e procedure di irrogazione delle stesse.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico ha effetto immediato dalla data odierna di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e sino a sua revisione o aggiornamento.

1	01.10.2015	Prima emissione	Montesi Gianni Nardi Monia	Bartoletti Christian
2	01.01.2018	Aggiornamento regolamenti	Montesi Gianni Nardi Monia	Bartoletti Christian
3	26.02.2020	Aggiornamento leggi e revisione	Montesi Gianni Nardi Monia	Bartoletti Christian
4	30/05/2025	Aggiornamento	Monia Nardi	Bartoletti Christian
5	31/03/2026	Aggiornamento	Monia Nardi	Bartoletti Christian
Rev.	Data	Motivo Modifica	Redazione	Verifica e Approvazione